

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320826
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	attuale Egitto
LRVL - Localita'	Mons Porphyrites, Gebel Dokhan (deserto orientale)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	Sapienza Università di Roma

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1847
INVN - Numero	3621
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847-1855
COLI	529
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	8
MISN - Lunghezza	14
MISS - Spessore	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Marmetta di "Porfido rosso antico" (Lapis porphyrites). Roccia ignea effusiva a composizione dacitico-andesitica che si forma per il rapido raffreddamento di un magma che arriva in superficie. Ha una caratteristica pasta di fondo di colore rosso scuro-porpora per la presenza di ematite e di ossidi manganeseferi; tra i tanti piccoli cristalli visibili (fenocristalli) quelli bianchi sono plagioclasti, quelli trasparenti quarzo e quelli scuri anfiboli.
NSC - Notizie storico-critiche	Impiego come materiale lapideo. Le cave erano nei pressi del Mons Porphyrites, nel Gebel Dokhan nel deserto orientale egiziano. Roccia dura e non facilmente lavorabile, deve la sua fortuna proprio al suo colore porpora, colore reale riservato essenzialmente all'imperatore. Di porfido sono: l'urna per contenere le ceneri di Nerone e l'immenso sarcofago di Adriano. Il porfido rosso continuò ad avere un carattere di sacralità anche durante il Medioevo e fu ampiamente usato per le grandi "rotae" (lastre di forma circolare) che sono un elemento essenziale dei pavimenti cosmateschi nelle chiese romaniche.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	commissionato dal Museo nel 1841 durante il pontificato di Papa Gregor
ACQD - Data acquisizione	1847
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	URM1MG15.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	roccia ignea effusiva